

**DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

N. 335-17121 del 10.09.2015

OGGETTO: PIANO ANNUALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (DI CUI ALLA L.R. N.28/28.12.2007) – ANNO 2015 - APPROVAZIONE.

**IL CONSIGLIERE DELEGATO ALL'ISTRUZIONE
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Visto il testo vigente della Legge n.56/07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, tra cui l’art.1, comma 50, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico enti locali (TUEL), nonché le norme di cui all’art. 4, della Legge n.131/05.06.2003.

Richiamato il decreto n.132-15033/12.05.2015, con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, le deleghe delle funzioni amministrative.

Premesso che:

- nell’ambito del processo di riforma del sistema regionale di istruzione e formazione professionale è stata approvata la L.R. n. 28/28.12.2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, che ha ridisegnato il quadro delle funzioni spettanti in materia di assistenza scolastica ai diversi attori del sistema territoriale piemontese;
- l’art.9 della suddetta L.R. individua le Province come i soggetti competenti a predisporre, nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti dal Piano triennale regionale e nei limiti delle risorse in esso stanziato, piani annuali per la realizzazione di interventi di assistenza scolastica, prevenzione e recupero dell’abbandono scolastico e dotazioni librerie, nonché di una parte di interventi di integrazione scolastica di allievi disabili o con esigenze educative speciali, sostegno all’inserimento di allievi stranieri e azioni formative per la popolazione carceraria;
- la Regione Piemonte ha approvato con propria Deliberazione Consiliare n. 142–50340/29.12.2011 il “Piano triennale degli interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014”, all’elaborazione del quale hanno contribuito fattivamente le Province Piemontesi;
- l’articolo 21 della L.R. n. 9 del 14 maggio 2015 ha prorogato Il Piano regionale triennale 2012/2014 per l’anno 2015;
- la L.R. n.10/15.05.2015 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017” ha quantificato lo stanziamento del capitolo inerente l’attuazione del diritto allo studio da trasferire alle Province piemontesi in complessivi otto milioni di euro;
- la determinazione dirigenziale del Settore “Istruzione” della Direzione “Coesione Sociale” della Regione Piemonte n.423/10.06.2015, ha provveduto alla ripartizione dei fondi stanziati nel bilancio regionale, attribuendo alla Città Metropolitana € 3.559.645,29, a cui si deve aggiungere la somma di euro 1.212.168,69 compresa nell’importo di euro 1.779.822,64 assegnato con Determinazione dirigenziale del Settore “Istruzione” della Direzione “Coesione Sociale” della Regione Piemonte n.760 del 04.12.2014 (la somma di euro 567.653,95 è stata già accertata ed impegnata con precedente Determinazione del Dirigente 58 – 48147) e quindi per un ammontare complessivo di finanziamento del Piano provinciale 2015 pari ad € 4.771.813,98.

Considerato che, con atto della Giunta dell'allora Provincia di Torino n. 347-16006/30.05.2014 è stato da ultimo approvato il "Piano annuale 2014", relativo alle attività da sviluppare per l'anno scolastico 2014/2015.

Ritenuto di procedere all'approvazione della nuova annualità 2015 del "Piano provinciale per il diritto allo studio – Anno 2015" (Allegato "A" al presente provvedimento), relativo alle attività da sviluppare per l'anno scolastico 2015/2016, il quale assegna priorità a:

- azioni di supporto all'inclusione scolastica degli studenti rientranti nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo quelli certificati ai sensi della legge quadro n. 104/1992 (allievi con disabilità), sia per quanto di attinenza della Città Metropolitana di Torino sia dei Comuni o degli Enti gestori dei servizi socio – assistenziali;
- azioni di supporto alla progettualità delle scuole, ed in specifico il sostegno alle progettualità delle fasce deboli come da convenzione Regione, U.S.R. Piemonte e Province Piemontesi;
- interventi a favore delle scuole polo e dell'U.T.S. provinciale;
- interventi per l'integrazione scolastica degli allievi disabili e l'eventuale specifico trasporto nel tragitto casa – scuola e ritorno.

Tale Piano prevede altresì, nel caso in cui residuino risorse finanziarie rispetto alle priorità sopra indicate, la possibilità di specifici finanziamenti per le attività di supporto organizzativo alla fruizione del servizio scolastico organizzato dai Comuni per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e per il potenziamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo per attività rivolte alle fasce deboli della popolazione scolastica.

Dato atto che:

- il Piano indica criteri di ripartizione del finanziamento e le eventuali priorità di assegnazione dei fondi ai Comuni, singoli o associati, e alle scuole di ogni ordine e grado da parte della Città Metropolitana di Torino;
- l'approvazione del Piano, da trasmettere alla Regione Piemonte, costituisce un adempimento formale richiesto per l'attivazione delle procedure previste dalla L.R. n. 28/28.12.2007, ma che da essa non discendono in via immediata impegni di spesa, che saranno assunti con determinazione dirigenziale in fase di attuazione del Piano stesso;
- l'assegnazione e l'erogazione dei finanziamenti inerenti al "Piano provinciale per il diritto allo studio" esula dal campo di applicazione del vigente Regolamento per la disciplina dei contributi, in quanto si tratta del finanziamento di interventi nell'ambito di funzioni trasferite.

Viste le disposizioni dettate dall'art.1 ter della Legge di conversione del D.L. 78/15 approvato il 4 agosto del 2015 e pubblicato sulla G.U. del 14 agosto 2015, l'Ente si riserva la facoltà di revoca delle assegnazioni ove impossibilitato a garantire gli adempimenti di propria competenza nel rispetto della normativa vigente

Acquisiti, ai sensi dell'art.48, comma 1, dello Statuto metropolitano, il parere favorevole espresso da parte del Dirigente del Servizio "Istruzione e orientamento – NB6", funzionalmente competente in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, nonché il parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile, espresso dal Direttore dell'Area "Risorse Finanziarie".

Visti gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitano.

Visto l'art.134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza.

DECRETA

1. Di approvare il “Piano metropolitano per il diritto allo studio – Anno 2015” (Allegato “A” al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale), di cui alla L.R. n.28/28.12.2007.
2. Di trasmettere il presente atto alla Regione Piemonte, in conformità a quanto previsto nel Piano triennale attuativo della L.R. n.28/28.12.2007.
3. Di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio finanziario 2015 ai sensi del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. , la spesa complessiva di euro 4.771.813,98 iniziativa n. 2144/2015.
4. Di prenotare in Entrata, a fini esclusivamente informatici ai sensi del D.Lgs. 118/2011, la somma complessiva di euro 4.771.813,98 (di cui euro 3.559.645,29 impegnate nell'esercizio finanziario 2015 dalla Regione Piemonte con Determinazione dirigenziale del Settore “Istruzione” della Direzione “Coesione Sociale” della Regione Piemonte n.423/10.06.2015) oltre ad euro 1.212.168,69 compresi nell'importo di euro 1.779.822,64 assegnato con Determinazione dirigenziale del Settore “Istruzione” della Direzione “Coesione Sociale” della Regione Piemonte n.760 del 04.12.2014 con applicazione alla risorsa 2029202 del bilancio 2015 al capitolo 13415/2015.
5. Di prenotare nelle Spese, a fini esclusivamente informatici ai sensi del D.Lgs. 118/2011, la somma complessiva di euro 1.712.168,69 alla risorsa 1020305 del bilancio 2015 al capitolo 13416/2015.
6. Di prenotare nelle Spese, a fini esclusivamente informatici ai sensi del D.Lgs. 118/2011, la somma complessiva di euro 3.059.645,29 determinata in relazione all'esigibilità prevista all'intervento alla risorsa 1020305 del bilancio 2016 al capitolo 13416.
7. di dare atto che in relazione alle disposizioni dettate dall'art.1 ter della Legge di conversione del D.L. 78/15 approvato il 4 agosto del 2015 e pubblicato sulla G.U. del 14 agosto 2015, l'Ente si riserva la facoltà di revoca delle assegnazioni ove impossibilitato a garantire gli adempimenti di propria competenza nel rispetto della normativa vigente.
8. Di dare atto che competono al Dirigente del Servizio “Istruzione e orientamento – NB6” tutti gli atti gestionali di attuazione del suddetto Piano, compresa l'adozione di tutti i provvedimenti di assegnazione e liquidazione dei finanziamenti.
9. Di dare atto che l'assegnazione e l'erogazione dei finanziamenti inerenti al “Piano provinciale per il diritto allo studio” esula dal campo di applicazione del vigente Regolamento per la disciplina dei contributi, in quanto si tratta del finanziamento di interventi nell'ambito di funzioni trasferite.
10. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Torino, 10 settembre 2015

La Consigliera delegata all'Istruzione
Domenica Genisio